

I.C. C.A.DALLA CHIESA S.G.LA PUNTA -  
Prot. 0008369 del 15/11/2023  
I-1 (Uscita)



Regione Siciliana



I.C.S. "C. A. Dalla  
Chiesa"



MIM



CAMBRIDGE English

Preparation Centre



Unione Europea

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

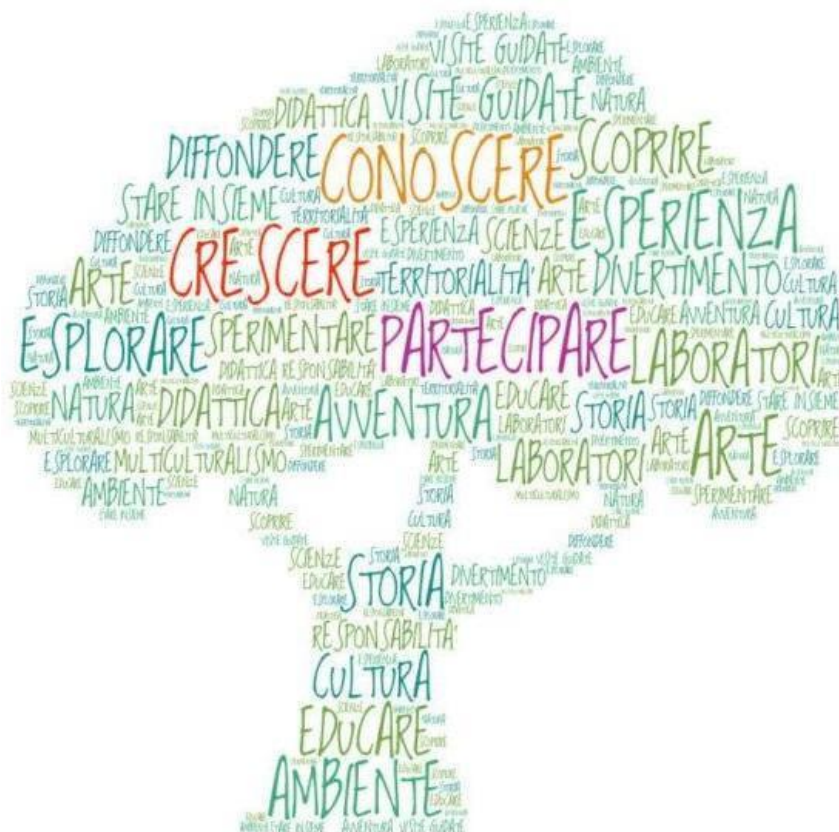
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**

Via Balatelle, 18 - 95037 - San Giovanni La Punta (CT) - Tel. 095/7179432

e-mail [ctic84800a@istruzione.it](mailto:ctic84800a@istruzione.it) - [ctic84800a@pec.istruzione.it](mailto:ctic84800a@pec.istruzione.it) - sito web [www.icdallachiesa.edu.it](http://www.icdallachiesa.edu.it)

Codice Fiscale 90004490877 - Codice Meccanografico CTIC84800A

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE  
APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA del 13 Novembre 2023 delibera n.484  
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 13 Novembre 2023 delibera n.111**



## Premessa

La progettazione di esperienze al di fuori del contesto scolastico, quali attività di percorsi laboratoriali didattici ben definiti, visite guidate e viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, ha la finalità di promuovere una scuola che estenda il proprio sapere al di là dei singoli contenuti disciplinari.

Tali esperienze rappresentano un notevole arricchimento dell'offerta formativa in quanto, oltre a portare gli alunni a conoscere il territorio nei vari aspetti (culturali, sociali, ambientali, storici, artistici), permette di sviluppare, al contempo, tematiche e competenze diverse per "crescere" in tanti modi, nella stessa ottica globale che la scuola di oggi si pone come obiettivo, condividendo, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità.

## ART. 2 – Normativa di riferimento

- Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 avente per oggetto: "Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive" recante modifiche ed integrazioni, C.M. 14 agosto 1991, n. 253;
- Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623 avente per oggetto "Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive" che fornisce il quadro generale di riferimento operativo per l'organizzazione e la realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione da parte delle istituzioni scolastiche.
- DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 nei quali è stabilito che ogni istituzione scolastica ha **completa autonomia** su tutte le uscite e visite guidate, e sui viaggi d'istruzione, in Italia e all'estero.
- nota MIUR prot. n. 2209 del 11/04/2012 che ha ulteriormente chiarito: *nel richiamare le istituzioni scolastiche alla priorità di garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti, come del resto ribadito dalla più recente giurisprudenza, si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.l. D.lgs. n. 297/1994 e che, a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.*

In virtù di queste disposizioni, si evince che i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e educativa e con gli orientamenti del POFT.

Pertanto gli organi collegiali interessati sono:

- i consigli di intersezione, interclasse e di classe che, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi compilando l'apposita modulistica;
- il collegio docenti, con l'approvazione del POFT, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete; il piano delle visite sarà oggetto di apposita delibera collegiale;
- il consiglio di istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione.

## Art.3 Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

**Visite didattiche sul territorio** Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento

della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio.

- **Viaggi d'istruzione** Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede).

E' possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

- **Viaggi d'integrazione culturale** Si effettuano in località italiane per tutti gli alunni, o anche europee, ma solo per gli allievi delle classi terze secondaria, e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici.
- **Viaggi di integrazione con le realtà territoriale e di orientamento** Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.
- **Viaggi connessi a gare sportive o culturali** Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali.

Non rientrano in tali iniziative i viaggi legati agli scambi di classi con Paesi stranieri, in ordine ai quali vige una separata, specifica disciplina.

Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

#### **ART. 4 – Finalità**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

#### **Obiettivi generali**

Creare le condizioni di apprendimento ottimale ad appianare le difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale

#### **Obiettivi trasversali**

Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Confrontarsi con il mondo esterno; acquisire la capacità di osservazione, di conoscenza e di azione e a porsi in modo critico nei confronti della realtà che lo circonda;
- Conoscere e proporre soluzione di problemi ambientali;
- sviluppare la socializzazione, la cooperazione, l'autonomia personale fuori dall'ambiente scolastico;
- arricchire la persona, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti;
- sviluppare la capacità di acquisizione delle regole di comportamento;
- conoscere il territorio dal punto di vista culturale, naturalistico, paesaggistico e monumentale;
- rafforzare la conoscenza delle origini mediante la rivalutazione di usi, costumi, tradizioni peculiari del territorio;
- acquisire conoscenze e abilità scientifiche apprendendo la metodologia della ricerca, sviluppando competenze comunicative e relazionali e utilizzando mezzi e strumenti linguistici ed artistici;
  - utilizzare informazioni e spunti tratti da fonti diverse e produrre testi di vario tipo per

scopi diversi.

#### **Art. 5 Criteri, tempi di programmazione delle proposte**

**La sede naturale in cui qualunque attività integrativa** deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Intersezione (scuola dell'infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).

##### **SCUOLA PRIMARIA**

Classi prime una uscita secondo quadrimestre mezza giornata

Classi seconde 2 uscite di mezza giornata (un primo quadrimestre e una secondo quadrimestre)

Classi terze, quarte e quinte 1 di mezza giornata primo quadrimestre e una intera giornata secondo quadrimestre

Classi quinte possibilità di effettuare un viaggio di istruzione previa disponibilità dei docenti accompagnatori

##### **SCUOLA SECONDARIA**

Per tutte le classi tre uscite di mezza giornata delle quali una riservata ad uno spettacolo teatrale e distribuite in maniera equa nei due quadrimestri

Per il teatro è prevista la partecipazione a spettacoli in lingua italiana per le classi prime e seconde; le classi terze potranno partecipare anche spettacoli in lingua straniera.

Per le classi prime e seconde gita di un giorno

Per le classi terze viaggio di istruzione previa disponibilità dei docenti accompagnatori in assenza della quale gita di un giorno.

Il piano annuale sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 6 - Docenti accompagnatori**

La partecipazione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate non rientra tra le attività obbligatorie per i docenti, il Dirigente scolastico, prima di ogni viaggio o visita, verificherà la disponibilità dei docenti accompagnatori e/o di eventuali sostituti. In assenza di tale disponibilità i viaggi e le visite non potranno svolgersi.

L'incarico di accompagnatore comporta per il docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e di colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati preferibilmente tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno un (1) accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, è prevista la presenza aggiuntiva dell'insegnante di sostegno, di un collaboratore scolastico (in caso di alunni con grave disabilità che necessitano di assistenza igienico-sanitaria) e dell'ASACOM, previa autorizzazione della cooperativa di appartenenza.

**La documentazione da acquisire agli atti della scuola**, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- a) elenco nominativo degli allievi partecipanti;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d) programma del viaggio;
- e) relazione illustrativa degli obiettivi culturali didattici dell'iniziativa.

Subito dopo la presentazione delle proposte, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA

## **Art. 7 Destinatari**

Destinatari delle uscite didattiche/visite guidate sono tutti gli alunni regolarmente iscritti e assicurati presso questa Istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e nessun alunno può essere escluso per motivi economici.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare o del genitore affidatario qualora la scuola fosse in possesso di sentenza di separazione.

Gli alunni che non partecipano alle uscite didattiche/visite guidate non sono esonerati dalla frequenza scolastica, pertanto verranno accolti in altra classe del plesso di appartenenza dove svolgeranno regolare attività didattica. In caso di assenza da scuola tali allievi dovranno portare giustificazione al loro rientro.

## **Art. 8 Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima**

- due note disciplinari prevedono l'esclusione dalle visite guidate previste in orario scolastico;
- tre note disciplinari prevedono l'esclusione dai viaggi d'istruzione

Di tale delibera motivata, verrà data comunicazione alla famiglia.

## **Art. 9 - Compiti del referente**

### **Supporto ai docenti nella fase di diffusione delle iniziative**

- Esamina le iniziative pervenute alla scuola da parte di enti ed associazioni e, dopo attenta valutazione, le trasmette ai Consigli di Classe, interclasse e Intersezione
- Predisporre il piano dettagliato delle uscite e visite guidate indicando le classi, l'itinerario, il costo per ogni partecipante, il numero presunto degli alunni partecipanti e degli accompagnatori, la data stabilita e i pullman previsti (che, dopo l'approvazione degli O.O.C.C., verrà inserita nel PTOF e reso noto con circolare firmata congiuntamente al Dirigente scolastico e pubblicata sul sito e sul registro on-line)
- Fornisce tutte le informazioni organizzative necessarie per la buona riuscita delle iniziative.
- Verifica, attraverso un questionario di gradimento rivolto ai docenti accompagnatori, che i servizi offerti siano stati efficaci ed efficienti.

### **Supporto alla segreteria didattica nella fase organizzativa**

In accordo con la segreteria, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso così come di seguito indicato:

1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti referenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento;

2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura;

3) in caso di presenza di allievi diversamente abili, attenzionerà che il mezzo scelto sia tale da rendere agevole anche il loro trasporto.

### **Art. 10 Compiti dei docenti di classe**

I docenti di classe:

- cureranno le comunicazioni alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio .
- forniranno agli alunni elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento ai sensi della C.M. 291/92.
- gli insegnanti accompagnatori dovranno provvedere a portare con sé, durante l'uscita, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.

## **Art. 11 Versamento caparra**

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente, da parte della scuola, gli aderenti versano una caparra, nella misura almeno del 50% del costo gita, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione.

Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza.

## **Art. 12 Rinunce e rimborsi**

La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso o il mancato versamento da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività.

## **Art. 13 Comportamento degli alunni durante la gita**

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari e saranno gestiti secondo il Regolamento delle Sanzioni disciplinari

## **Art. 14 Uso dei cellulari e di dispositivi elettronici**

### **Scuola secondaria di primo grado**

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie, previa autorizzazione dei docenti, durante una pausa, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena, previa autorizzazione dei docenti accompagnatori.

I genitori sono invitati ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. È vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

### **Scuola Primaria**

È assolutamente fatto divieto di portare cellulare, videogiochi ed altri dispositivi elettronici. I contatti con le famiglie sono assicurati tramite i rappresentanti di classe e durante le pause direttamente tramite il servizio telefonico della struttura ospitante.

## **Art. 15 Relazione finale dei docenti accompagnatori**

I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso sono tenuti ad informare con una relazione scritta il referente, il Dsga e il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Le informazioni di cui sopra sono condizioni necessarie per il pagamento degli eventuali emolumenti ai docenti e per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

## **Art. 16 - Adempimenti dell'agenzia**

La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

## **Art.17- Assicurazione**

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro

gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Pertanto gli alunni che non hanno versato la quota assicurativa non potranno partecipare all'uscita didattica. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

Il presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.